

< POLITICA

Coronavirus, il ministro Boccia: “Se mobilità riparte sarà senza distinzioni tra Regioni. Passaporto sanitario? Incostituzionale”



“I dati (sul contagio nelle regioni, ndr) arriveranno al ministero della Salute entro domani e si faranno valutazioni in maniera rigorosa, laica, partendo dal presupposto che la protezione della salute e della vita è la priorità assoluta e la difesa e il rilancio dell'economia e dei posti di lavoro è la priorità delle priorità”, ha detto l'esponente del governo in audizione alla Commissione parlamentare sul Federalismo fiscale. Il governatore della Sardegna Solinas: “Inutile litania neocentralista”

di F. Q. | 28 MAGGIO 2020



Leggi anche



Coronavirus, tornano a salire i nuovi contagi: sono 584, di cui 384 in Lombardia. Vittime giornaliere di nuovo sopra quota 100: sono 117



Coronavirus, Colao: “A giorni al governo il risultato del nostro lavoro. Venti obiettivi e un centinaio di proposte per far ripartire il Paese”



Fase 2, la Sardegna ‘istituzionalizza’ la richiesta dei test sierologici per i turisti. Sala: “Chiedono la patente immunità? Me ne ricorderò”. Solinas: “Faceva gli aperitivi, abbia la decenza di stare in silenzio”

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

Mobilità tra Regioni: il governo attende i dati decisivi. Boccia: “Se si riparte, avverrà senza distinzioni”. L'analisi: “Lombardia, Liguria e Piemonte non pronte”

Di F. Q.



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

“Truccate 22 gare d'appalto per 100 milioni”. 63 arresti in Calabria: “Un cartello criminale”. Indagato il deputato della Lega Furgiuele

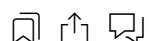
Di Lucio Musolino



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Teatro Regio Torino – Perquisizioni della Finanza: ex sovrintendente sotto inchiesta per corruzione

Di Andrea Giambartolomei



Ore 19 - iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

Non ci sarà alcuna distinzione nella **riapertura della mobilità** tra le **Regioni**. Lo ha detto il ministro degli Affari regionali, **Francesco Boccia**, in audizione alla Commissione parlamentare sul Federalismo fiscale. “Nei prossimi giorni con l’ultimo click che riporterà il Paese a muoversi ci dovrà essere anche quello del buonsenso. Se **tutte le regioni ripartono ripartono senza distinzioni** sul profilo dei cittadini di ogni regione, la **distinzione tra cittadini di una città rispetto all’altra non è prevista**, se siamo sani ci muoviamo. Diverso è prevedere una fase di **quarantena**, ma non siamo in quella condizione. E anche in quel caso ci vuole un accordo tra le parti”, sono le parole dell’esponente del governo.

Boccia ha sottolineato che comunque in ogni decisione peseranno le indicazioni degli esperti. Ma ha comunque escluso che i governatori potranno decidere di chiudere i confini. O magari filtrare gli arrivi chiedendo documenti specifici a chi arriva dal Nord. “**Il Passaporto sanitario?** Rileggete l’articolo 120 della Costituzione: una Regione **non può adottare provvedimenti** che ostacolano la libera circolazione delle persone. E poi se gli scienziati dicono che non ci sono passaporti sanitari, non ci sono”.

Sul fronte delle **riaperture del 3 giugno**, il ministro ha spiegato che “i dati (sul contagio nelle regioni, ndr) arriveranno al ministero della Salute **entro domani** e si faranno **valutazioni in maniera rigorosa**, laica, partendo dal presupposto che la protezione della salute e della vita è la priorità assoluta e la difesa e il rilancio dell’economia e dei posti di lavoro è la priorità delle priorità”.

Ma come sarà strutturato il monitoraggio per decidere se riaprire? “Il sistema di monitoraggio – ha risposto Boccia – funziona a bene, è stato condiviso con tutte le Regioni, ogni settimana ci dà il **termometro della pandemia**, non è un giudizio, una pagella, non ci sono dei voti, è il tentativo di accendere luci se c’è un piccolo focolaio e se la resilienza della sanità non è piena”. Sulla base di quali dati il governo deciderà cosa fare con le regioni? “Il monitoraggio – ha detto sempre Boccia – comprende 21 indicatori diversi che compongono un algoritmo condiviso da tecnici del ministero e delle Regioni. Mi dispiace per la polemica con l’Umbria, che poi è uscita (dalla fascia di attenzione). La valutazione non deve incidere sulla ripartenza delle regioni, che è già avvenuta e continuerà la prossima settimana per riprenderci tutto il nostro Paese”.

Tenta di entrare in polemica col ministro, il governatore della Sardegna **Christian Solinas**: “Dal ministro Boccia – dice il sardoleghista – non ci saremmo aspettati l’inutile **litania neocentralista** che vuole riaffermare una supremazia prepotente dello Stato rispetto alle Regioni nell’architettura della Repubblica come definita da novellato titolo V”. Già ieri Solinas aveva polemizzato col sindaco di Milano, Giuseppe Sala. “Dal ministro – aggiunge – ci saremmo aspettati, a pochi giorni dal 3 giugno, una proposta di soluzione chiara sulle riaperture tra Regioni”.

Proprio oggi il governatore della Sicilia, **Nello Musumeci**, ha frenato sulle aperture della sua regione. “La Sicilia potrebbe riaprire più tardi. E serve un filtro

sanitario per i turisti. Noi in Sicilia abbiamo fatto una ordinanza che impedisce di entrare nella regione non fino al 4 ma fino al 7 giugno. E ora dobbiamo farne un'altra che conferma questa o la modifichi. Con il cuore aprirei l'isola ai turisti già dal 7 giugno. Ma con la ragione dico: aspettiamo il dato epidemiologico nazionale che sta per arrivare e sulla base di questo decidiamo", dice il governatore in un'intervista al Messaggero. "Tutti insieme – spiega – presidenti regionali e governo, dobbiamo confrontarci e credo lo faremo sabato. Non si può avviare una fase in una logica da macchia di leopardo, Ci vuole una responsabilità condivisa da tutti".

Lo stesso Musumeci è tornato a parlare del passaporto sanitario, bocciato dal ministro in commissione, "Io lo chiamo **protocollo per potere garantire** la sicurezza sanitaria e la tranquillità sociale di chi in Sicilia arriva e di chi in Sicilia vive. Stiamo lavorando per mettere a punto questo documento che dia serenità a tutti. A chi arriva chiederemo **garanzie sullo stato di salute**, informazioni sulla situazione familiare a proposito di malattie e virus". E annuncia che nelle prossime ore deciderà "che cosa deve presentare un turista lombardo o di altra provenienza. Occorre filtrare chi arriva da noi".

MEMORIALE CORONAVIRUS

Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

Peter Gomez



SOSTIENI ADESSO



CORONAVIRUS

FRANCESCO BOCCIA

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

Recovery Fund, Conte: "In pochi ci avrebbero scommesso, gli aiuti arrivino presto". Zingaretti: "Da Ue finalmente politiche espansive"

Coronavirus, Mattarella: "Brescia risponde con coraggio. Oggi come 46 anni fa, dopo la strage di piazza della Loggia dei neofascisti"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 0. I commenti per

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.